



Il Sindacato degli Infermieri Italiani

Roma, 25 febbraio 2011

IN ARRIVO IL TEST ANTIDROGA PER GLI INFERMIERI

DE PALMA: COLLABOREREMO SENZ'ALTRO , ANCHE SE IL PROBLEMA NON HA MAI INTERESSATO DA VICINO LA NOSTRA CATEGORIA .

Secondo il Dipartimento nazionale delle politiche antidroga , è in fase di emanazione il provvedimento che colloca gli infermieri e le ostetriche, con i medici , fra le professioni che dovranno sottoporsi , per legge , ai controlli per accertare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti.

Immaginiamo che la questione abbia subito una particolare accelerazione per i fatti di cronaca verificatisi negli ultimi periodi e che è possibile leggere, solo per esempio , collegandosi al link di autorevoli agenzie di stampa, tra le ultime ASCA (http://www.asca.it/news-DROGA_CHIRURGHI_SI_A_TEST_PER_MEDICI_MA_NON_DELEGITTIMARE_CATEGORIA-992209-ORA-.html) , ma ad ottobre scorso ne informava anche IGN , del gruppo ADNKRONOS (<http://www.adnkronos.com/IGN/Altro/?id=3.0.3929187809>) .

Il testo passerà alla Conferenza Stato Regioni per il placet definitivo.

Taglia corto il Presidente del Nursing Up :

“ Gli infermieri sono dei professionisti , pienamente consapevoli della necessità di essere presenti a se stessi nell'esercizio delle delicate attività che governano ” .

Collaboreremo certamente , per la migliore riuscita delle verifiche disposte dall'emanando provvedimento anche se , a voler essere precisi , il problema non ha mai interessato da vicino la nostra categoria salvo casi sporadici ed isolati , tra le altre cose “ si tratta di deviazioni sociali molto costose” , lo stipendio di un infermiere non le consentirebbe in alcun modo .

Certo è che leggendo alcune agenzie , continua il leader del Nursing Up , sarebbe molto triste doversi render conto , ma non è certo questo il caso , che la politica nostrana di questa bella Italia , da sempre molto attenta a non urtare la suscettibilità di alcuni ambienti professionali , abbia scelto ancora una volta di sparare nel mucchio , includendo gli infermieri tra i destinatari dell'emanando provvedimento , con lo scopo

reale di preservare , nel nutrito ed eterogeneo gruppo che ne risulta , l'immagine sociale di talune altre categorie , quelle che negli ultimi periodi sono state oggetto di particolari attenzioni della stampa per il comportamento di certi loro professionisti , parrebbe coinvolti nell' uso di sostanze stupefacenti .

In ogni caso , ribadisce il leader del Nursing Up , sono tantissime le professioni che ormai da tempo collaborano con il sistema sottoponendosi a questo tipo di accertamenti , confermo che non sarà certo un problema per gli infermieri , il cui senso etico e di elevato rispetto per la persona , integra in maniera determinante e fondamentale le qualità di ogni professionista ed agisce come il più energico dei deterrenti rispetto a qualsiasi altro possibile controllo e/o accertamento.”

Nursing Up
Sede Nazionale